

Le murate a secco di Alfredo Allegri

Scritto da Silvana Grippi

Mercoledì 24 Marzo 2021 09:51 -

Le murate a secco

Nac

[1 t S p o o n n 2 e s o r l m h e d h](#) ·
que nel taglio delle labbra

il fiore del mio giardino infinito.

Quando l'esilio della primavera

sciolse la ragione tra i tuoi capelli

furono giravolte tra prati e margherite,

quello che fu nascosto nei bauli

tornò a parlarci ancora della libertà.

Nessuno conobbe le ragioni dell'esilio,

la reclusione nella casa abbandonata

si rivelò un conto caro da pagare

alla rivoluzione sfiorata in altri anni.

Conobbi l'ultimo contadino: ci credi?

sapeva raccontare favole fantastiche

intorno a un fuoco di pigne nel camino.

Nelle murate a secco spunta una rosa

cosa vuoi di più da questa stagione

se non un rivolo che accarezza una roccia

e riappare un volto d'acqua nell'argento.

Miracoli che appaiono a chi ancora lotta

in un duello corpo a corpo che ci meraviglia

nell'infinito, durevole, intento dell'amore.

Le murate a secco di Alfredo Allegri

Scritto da Silvana Grippi

Mercoledì 24 Marzo 2021 09:51 -
